



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA MORESCHI"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - LICEO SCIENTIFICO
Viale San Michele del Carso 25 – 20144 Milano
Tel. 02 48005171–024812076
Codice fiscale 80108110158
miis05700b@istruzione.it- miis05700b@pec.istruzione.it
web: www.istitutomoreschi.edu.it



Documento di analisi dei rischi bullismo e cyberbullismo

Premessa

Con il termine **valutazione del rischio** si fa riferimento alla determinazione quantitativa o qualitativa del rischio associato all'insorgere di episodi e manifestazioni di bullismo e cyberbullismo.

Una valutazione del rischio quantitativa trova fondamento sulla determinazione del rischio in ordine alla probabilità che tali fenomeni di verificano e, qualora avvenisse, alla gravità degli stessi.

La valutazione del rischio è lo strumento fondamentale che permette al personale dell'istituto di individuare le misure di prevenzione e protezione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di sicurezza già in atto o apportare delle modifiche al fine di migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico e/o organizzativo introdotte in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo.

L'iter degli interventi è determinato dalle seguenti fasi:

- Analisi dell'evento ed eliminazione della sua manifestazione;
- Modifica delle circostanze e delle cause che determinano l'insorgenza del fenomeno;
- Eliminazione del danno e/o sua riduzione a bassi valori di gravità.

Misure di prevenzione

Le misure di prevenzione possono essere di natura tecnologica (specialmente per il fenomeno del cyberbullismo) o di natura organizzativa ed educativa (informazione e formazione del personale della scuola e degli studenti, redazione di documentazione).

Nelle misure di prevenzione è importante, inoltre, considerare la presenza di differenti contesti all'interno della medesima istituzione scolastica.

Analisi del contesto

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti del Moreschi di Milano, dove sono presenti 47 classi divise in due indirizzi, Economico (AFM-SIA-RIM) e Liceo Scientifico, per un totale di 1150 alunni, è medio alto.

Tuttavia, cresce il numero di famiglie in situazione di disagio economico. La percentuale di studenti non italofoni è molto bassa ma è crescente il numero di alunni con DSA certificato e con situazioni di svantaggio in generale.

Nel precedente anno scolastico si sono registrati episodi rilevanti riconducibili al fenomeno del bullismo o del cyberbullismo e in itinere si sono ravvisati particolari elementi o fattori che possono determinare la loro insorgenza anche nei successivi anni scolastici. Le procedure che si metteranno in atto da parte dell'istituto per il contrasto del fenomeno, nonché, la relativa documentazione a supporto, si configurano come strumenti preventivi al verificarsi di atti di bullismo e/o cyberbullismo.

Analisi delle risorse

Come risulta dall'estratto di organico 2023/2024 nell' istituto sono presenti:

- 103 docenti (9 dei quali di sostegno)
- 26 ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici e 1 Dsga).

Sono presenti nel sistema le figure della pedagoga e della psicologa preposte all'analisi dei casi di disagio e di malessere.

Formazione del personale nell' Istituto

La formazione del personale della scuola (referente, docenti, collaboratori scolastici, ATA) relativamente alla problematica del bullismo in parallelo alle campagne e alle attività di sensibilizzazione costituiscono un elemento di grande importanza nella riduzione degli episodi connessi a tale fenomeno. Le attività di formazione e la sensibilizzazione sono esplicitate nel documento Piano di formazione parte integrante della documentazione in materia

Risk assessment

Nell'analisi dei rischi emergono possibilità che si verifichino episodi di bullismo durante il cambio dell'ora, durante l'entrata e l'uscita all'inizio e alla fine delle lezioni, durante la ricreazione. Questi momenti sono particolarmente attenzionati.

Alla sorveglianza degli alunni provvedono i docenti, il personale ATA che assicurano la vigilanza anche nei casi particolari (assenza, ritardo del docente).

La fruizione dei servizi è anch'essa disciplinata da norme che vietano l'accesso contemporaneo di più alunni nei bagni.

Relativamente alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo la scuola vieta l'accesso ai laboratori tecnologici, informatici e linguistici agli alunni se non accompagnati dal personale docente.

Chiusa e protetta risulta essere anche la rete interna, periodicamente controllata in caso di accesso di dispositivi non autorizzati.

L'uso dei cellulari durante le ore di lezione è assolutamente vietato: i telefoni potranno quotidianamente essere raccolti e depositati negli appositi cassette della cattedra e restituiti agli alunni alla fine delle lezioni.

Gli accessi agli spazi comuni quali corridoi, cortili esterni, laboratori sono in ogni caso disciplinati e subordinati alla presenza del personale della scuola.

Il personale ATA è organizzato, con compiti e mansioni specifiche così come indicato nel piano di sorveglianza redatto dalla dirigente.

Modalità organizzative, responsabilità, obblighi del personale docente ed ATA sono disciplinate dal **Piano di vigilanza dell'istituto** comunicato con circolare interna N° 75 e N° 86 e pubblicate sulla sezione Bachecca di Spaggiari.

Individuazione dei soggetti maggiormente esposti

Tra i soggetti maggiormente esposti vengono individuati soprattutto gli alunni del primo e secondo anno di corso. L'eterogeneità delle classi del biennio è imputabile ad una diversità delle politiche e dei percorsi educativi intrapresi dalle varie scuole di provenienza sulla problematica del bullismo.

La giovane età degli studenti delle prime e delle seconde classi, una non piena maturazione della personalità, condizionata dal disagio degli anni con emergenza Covid, si configurano come fattore di rischio. Per tale motivazione la disposizione delle aule delle classi del biennio nello stesso piano facilitano il controllo da parte del personale preposto.

Non risulta invece, alla luce dei dati in possesso all'Istituzione, una maggiore esposizione al fenomeno del bullismo degli alunni diversamente abili e/o con difficoltà d'apprendimento. Gli alunni seguiti dagli insegnanti di sostegno e da docenti in compresenza risultano sempre ben inseriti nel contesto e integrati nel gruppo classe.

Per gli alunni extracomunitari e/o non italofoni di I e II generazione si ribadisce quanto detto nell'analisi di contesto. I soggetti risultano supportati nelle fasi di inserimento dai compagni e ben integrati tra i coetanei per tutto l'arco del corso di studi.

TAVOLA RIASSUNTIVA ANALISI DEI RISCHI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Ai fini dell'analisi e valutazione dei rischi si è provveduto a realizzare una matrice di rischio sulla base della probabilità di accadimento degli eventi di bullismo in tipiche situazioni di rischio, attribuendo a ciascun item, un punteggio variabile su una scala 1-3, tenuto conto delle misure già presenti.

Probabilità - Livello di Rischio

Probabilità	Livello di Rischio
1	Basso
2	Medio
3	Alto

Situazione di rischio	Probabilità	Livello di rischio	Luoghi e spazi	Figure coinvolte	Scelte degli interventi e misure adottate
Entrata/uscita Inizio/fine	2	medio	Cortili esterni	Collaboratori scolastici	I momenti d'entrata e d'uscita degli alunni sono controllati dai collaboratori scolastici e dai collaboratori del Dirigente
Lezioni ed attività didattica	1	basso	aula	docenti	I docenti vigilano il comportamento degli studenti durante le lezioni e le attività didattiche in generale
Cambio dell'ora	3	alto	aula	docenti e collaboratori scolastici	La vigilanza è affidata ai docenti ed ai collaboratori scolastici
Ricreazione	3	alto	aula, corridoio e cortile esterno	docenti e collaboratori scolastici	La vigilanza è affidata ai docenti ed ai collaboratori scolastici
Accesso ai servizi/bagni	3	alto	area antistante i servizi igienici	collaboratori scolastici	La vigilanza è affidata ai collaboratori scolastici
Attività didattiche nei cortili esterni ed interni	1	basso	cortili esterni ed interni	docenti	La vigilanza è affidata ai docenti
Accesso alla rete internet e uso dei cellulari	3	alto	aule e laboratori informatici	docenti	La vigilanza è affidata ai docenti

Attività didattiche in palestra	2	medio	palestre	docenti	La vigilanza è affidata ai docenti
Attività di visite guidate e gite d'istruzione	3	alto	spazi aperti e chiusi	docenti	La vigilanza è affidata ai docenti

Misure di verifica e valutazione dell'efficacia degli interventi

Il piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e i relativi allegati a supporto definiscono le azioni avviate dalla scuola.

Le misure di verifica e valutazione dell'efficacia degli interventi consistono invece in azioni preventive, effettuate secondo la programmazione ed esecuzione di monitoraggi sistematici del sistema di gestione adottato per verificare le conformità a norma di legge.

Il presente documento è parte integrante della documentazione relativa al piano d'istituto per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, approvato all' unanimità nella seduta del Collegio docenti dell' 11 settembre 2023 con delibera n.11 e nella seduta del Consiglio d'Istituto del 27 novembre 2023 con delibera n.50

Il presente documento risulta annualmente approvato in parallelo all' approvazione del PTOF (Piano dell' offerta formativa - collegio docenti mese di Ottobre).